



Programma dell'esame di guida per il conseguimento della patente:

[di categoria AM](#)

[delle categorie A1, A2 e A](#)

[di categoria B1](#)

[di categoria B](#)

[di categoria BE](#)

[delle categorie C1 e C](#)

[delle categorie C1E e CE](#)

[delle categorie D1 e D](#)

[delle categorie D1E e DE](#)

[Abbigliamento per esame con veicolo non dotato di carrozzeria chiusa](#)

PROGRAMMA PER L'ESAME DI GUIDA PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE AM

L'esame si può svolgere su:

- a) **ciclomotori a due ruote** (categoria L1e);
- b) **ciclomotori a tre ruote** (categoria L2e) e **quadricicli leggeri** (categoria L6e), se omologati per il trasporto di un passeggero oltre al conducente e dotati di retromarcia.

I veicoli possono essere muniti di cambio di velocità automatico o manuale. Il candidato deve comunicare la scelta del veicolo e tipo di cambio al momento della prenotazione dell'esame.

La prova pratica di guida si effettua in due fasi:

PRIMA FASE: verifica della capacità dei comportamenti alla guida.

Si svolge in aree chiuse al traffico appositamente attrezzate e consiste nell'esecuzione di talune manovre, diverse a seconda del veicolo con il quale si effettua.

Manovre da effettuare per esame con ciclomotore a due ruote:

1. SLALOM.

1.1 Preparazione della prova.



Disporre 5 coni in gomma, o in materiale plastico, in linea retta, alla distanza di 4 m l'uno dall'altro.

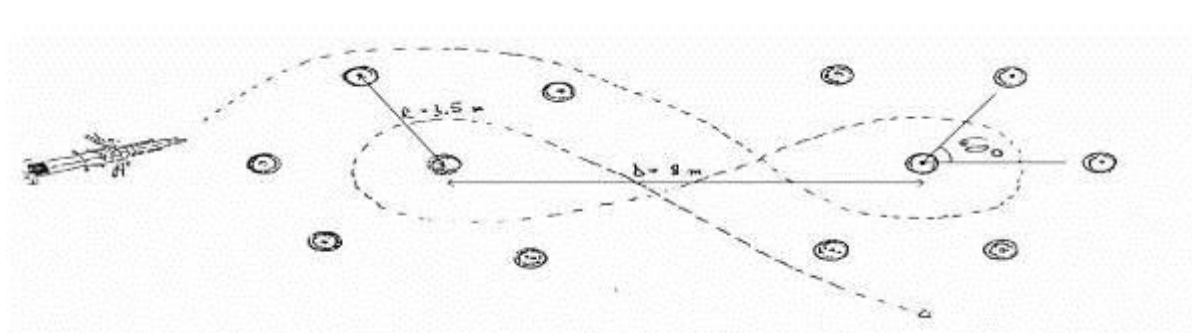
1.2 Svolgimento della prova.

il candidato dovrà effettuare un percorso lasciando alternativamente da una parte e dall'altra ciascuno dei 5 coni, e scostandosi da essi il meno possibile.

1.3 Penalizzazioni:

- 1.3.1. Abbattere uno o più coni;
- 1.3.2. Saltare un cono, omettendo di svolgere il percorso che parzialmente deve avvolgerlo;
- 1.3.3. Allontanarsi eccessivamente dai coni;
- 1.3.4. Mettere un piede a terra;
- 1.3.5. Impiegare un tempo eccessivo;
- 1.3.6. Coordinare in modo irregolare la guida dimostrando scarsa abilità.

2. OTTO.



2.1 Preparazione della prova.

Disporre due coni alla distanza di 8 m. Collocare intorno a ciascuno dei 2 coni, alla distanza di 3,5 m, altri 5 coni, in modo che le congiungenti con il cono centrale formino fra loro e la congiungente i 2 coni, angoli di 60° . Nessun cono deve essere sistemato sulla congiungente i due coni.

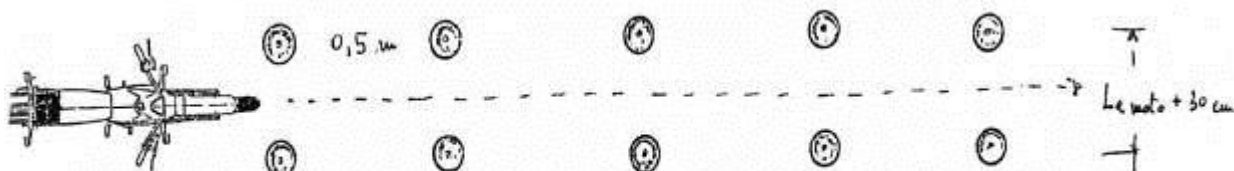
2.2 Svolgimento della prova.

Il candidato dovrà descrivere un otto, quanto più possibile regolare, avvolgente i 2 coni posti inizialmente e collocato all'interno della zona delimitata dai 10 coni aggiunti.

2.3 Penalizzazioni:

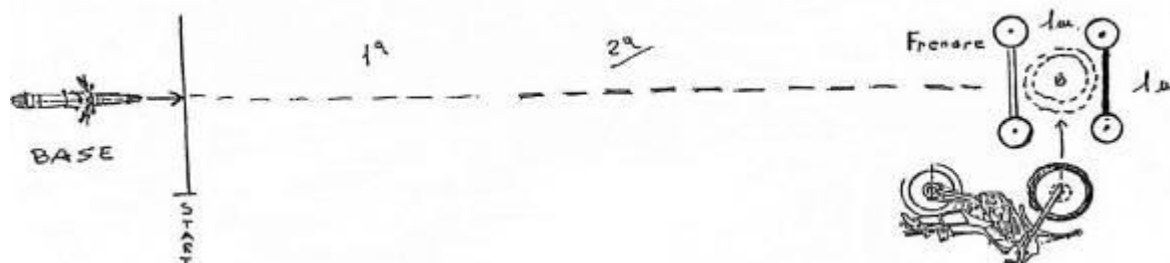
- 2.3.1. Abbattere uno o più coni;
- 2.3.2. Disegnare un otto irregolare;
- 2.3.3. Mettere un piede a terra;
- 2.3.4. Impiegare un tempo eccessivo;
- 2.3.5. Coordinare in modo irregolare la guida dimostrando scarsa abilità.

3. PASSAGGIO IN CORRIDOIO STRETTO.



- 3.1 Preparazione della prova.
Delimitare con coni posti a 50 cm un corridoio lungo 6 m e largo quanto la massima larghezza della moto all'altezza dei coni, più 30 cm.
- 3.2 Svolgimento della prova.
Il candidato deve percorrere il corridoio a bassa velocità.
- 3.3 Penalizzazioni:
 - 3.3.1. Abbattere uno o più coni;
 - 3.3.2. Mettere un piede a terra.

4. FRENATURA.



- 4.1 Preparazione della prova.
Al termine di un percorso rettilineo di 25 m disporre, alla distanza di 1 m, 2 coni in modo che il relativo allineamento risulti perpendicolare con il percorso, e tale che l'asse di questo coincida con l'asse del segmento delimitato dai 2 coni.
Altri 2 coni, parimenti ad 1 m. fra loro dovranno essere disposti in modo che l'allineamento prodotto risulti parallelo al primo e distante un metro da questo.
- 4.2 Svolgimento della prova.
Il candidato, partendo dall'inizio della base di 25 m, deve passare in 2^a marcia ed arrestare il veicolo in modo che la ruota anteriore superi il primo allineamento, ma non il secondo.
- 4.3 Penalizzazioni:
 - 4.3.1. Arrestare il motociclo con la ruota anteriore che non ha superato il primo allineamento;
 - 4.3.2. Arrestare il motociclo con la ruota anteriore che ha superato il secondo allineamento;
 - 4.3.3. Coordinare in modo irregolare la guida dimostrando scarsa abilità.

Manovre da effettuare per esame con ciclomotore a tre o a quattro ruote:

I ciclomotori a tre ruote e i quadricicli leggeri devono omologati per il trasporto di un passeggero oltre al conducente, dotati di retromarcia e **contrassegno** recante la lettera P. La persona che funge da **istruttore** deve possedere la patente di guida almeno di categoria B da dieci anni e non avere più di 65 anni d'età.

I veicoli possono essere muniti di cambio di velocità automatico o manuale.

Il candidato deve comunicare la scelta del veicolo e tipo di cambio al momento della prenotazione dell'esame.

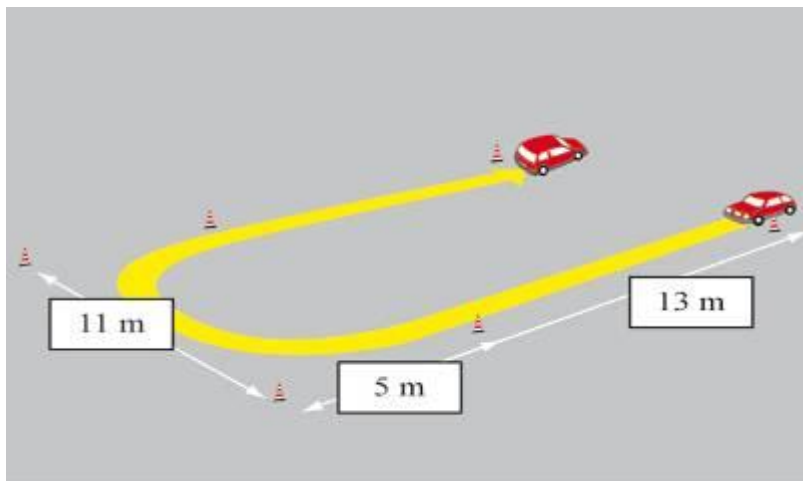
1. PREPARAZIONE DEL VEICOLO:

- a) regolazione del sedile nella corretta posizione di guida;
- b) regolazione degli specchietti retrovisori;
- c) uso della cintura di sicurezza.

2. MANOVRE DI BASE:

- a) accensione del motore;
- b) innesto della marcia (se presente);
- c) partenza;
- d) accelerazione/decelerazione del veicolo.

3. IMPOSTAZIONE E CONTROLLO DELLA CURVA

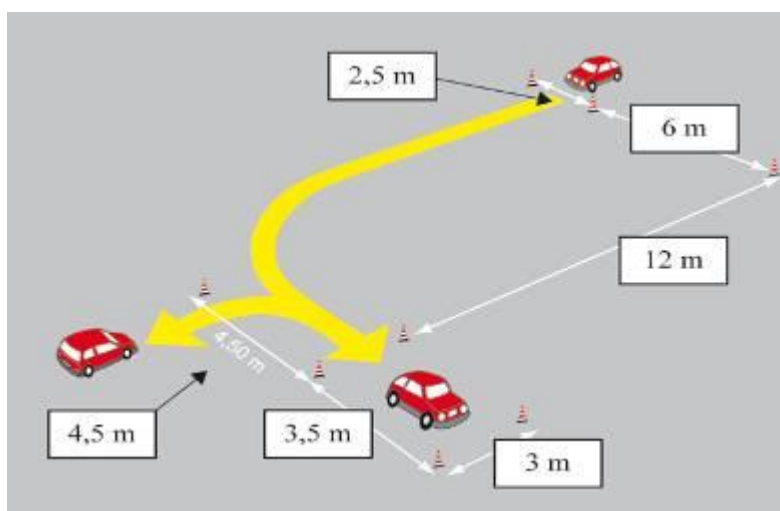


Lunghezza area di manovra: 18 m e Larghezza area manovra: 11 m

Svolgimento della prova

Il candidato, partito all'altezza del primo cono, inizia a curvare a destra all'altezza del secondo cono; passa in prossimità della linea che delimita la fine dell'area di manovra; conclude la curva in corrispondenza del terzo cono e prosegue la marcia a velocità costante fino all'ultimo cono.

4. PARCHEGGIO E MARCIA INDIETRO

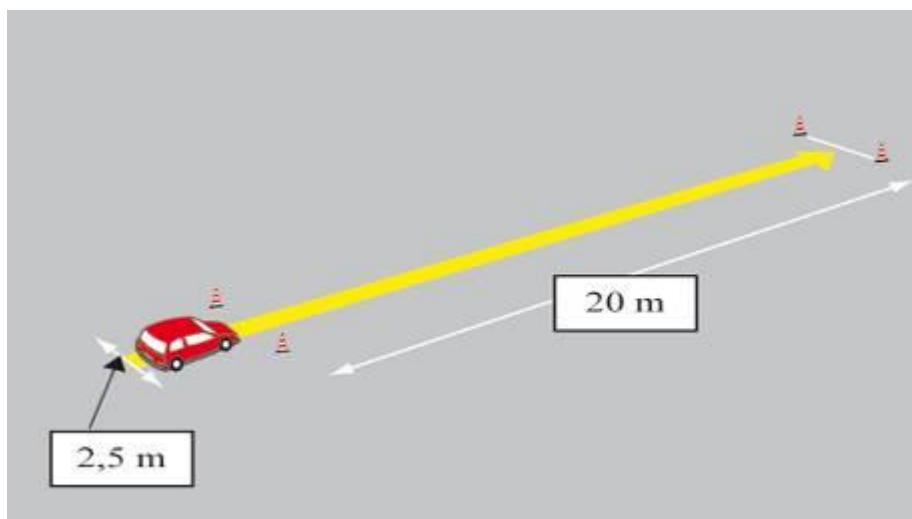


Lunghezza area di manovra: 18/19 m e Larghezza area di manovra: 12 m

Svolgimento della prova

Il candidato, partito all'altezza del primo cono, dopo aver percorso in linea retta circa 10 metri, svolta a sinistra ed arresta il veicolo all'interno dell'area di sosta delimitata da quattro coni; inserisce successivamente la retro marcia e svolta a destra lasciando alla propria sinistra l'ultimo cono delimitatore.

5. FRENATA DI PRECISIONE



Lunghezza area di manovra: circa 20 m e Larghezza area di manovra: 3 m

Svolgimento della prova

Il candidato parte all'altezza dei primi due coni e, dopo una prima fase di accelerazione, inizia a frenare in modo da arrestare il veicolo in prossimità dei due coni posti al termine del rettilineo.

Penalizzazione:

Arrestare il veicolo con le ruote anteriori che hanno superato la linea di arresto delimitata dai coni posti al termine del rettilineo.

Si accede alla seconda fase solo se si è superata la prima.

SECONDA FASE: verifica dei comportamenti di guida nel traffico.

In questa fase l'esaminatore segue il candidato a bordo di una autovettura messa a disposizione dall'autoscuola ovvero dal candidato privatista. Per impartire le indicazioni relative al percorso l'esaminatore utilizza un sistema di comunicazione audio, verificando che tale sistema sia dotato di vivavoce attivo, sia in chiamata che in ricezione, in modo permanente. L'apparecchio radio è messo a disposizione dall'UMC per i candidati privatisti o dalle autoscuole per i propri allievi.

Il candidato deve eseguire, in condizioni normali di traffico, in tutta sicurezza ed adottando le opportune precauzioni, le seguenti operazioni:

- a) partenza da fermo: da un parcheggio, dopo un arresto nel traffico, uscendo da una strada secondaria;
- b) guida su strada rettilinea, esaminando il comportamento del candidato nei confronti dei veicoli che provengono dalla direzione opposta, anche nell'eventualità di circolazione in spazio limitato;
- c) guida in curva;
- d) incroci, esaminando la capacità del candidato di affrontare e superare incroci e raccordi;
- e) cambiamento di direzione: svolta a destra ed a sinistra; cambiamento di corsia;
- f) sorpasso/superamento: esaminando la capacità del candidato di sorpassare altri veicoli (se possibile), di superare ostacoli (ad esempio vetture posteggiate), di essere oggetto di sorpasso da parte di altri veicoli (se del caso);
- g) elementi e caratteristiche stradali speciali (se del caso), quali ad esempio: rotonde; passaggi a livello; fermate di autobus/tram; attraversamenti pedonali; guida su lunghe salite/discese; gallerie;
- h) rispetto delle necessarie precauzioni nello scendere dal veicolo.

Se l'esame viene effettuato su un ciclomotore a tre ruote o su un quadriciclo leggero, sul veicolo deve essere presente una persona che funge da istruttore, di età non superiore a 65 anni e titolare di patente di guida di categoria B posseduta da almeno di dieci anni. Sul veicolo, se non appartiene ad un'autoscuola, deve essere apposto il contrassegno recante la lettera P.

PROGRAMMA PER L'ESAME DI GUIDA PER IL CONSEGUIMENTO DI PATENTI A1, A2 e A

Il motociclo impiegato per effettuare la prova di guida deve avere le seguenti caratteristiche:

- categoria A1:** Motociclo senza sidecar da 115 a 125 cc, fino a 11kW e PS fino a 0,1 kW/kg (se con motore elettrico: PS da 0,08 kW/kg a 0,1 kW/kg), velocità 90 Km/h;
- categoria A2:** Motociclo senza sidecar con almeno 250 cc, potenza da 20 a 35 kW e PS fino a 0,2 kW/kg (se con motore elettrico: PS da 0,15 kW/kg a 0,2 kW/kg), se depotenziato che non derivi da una versione di potenza superiore a 70 kW.;
- categoria A:** Motociclo senza sidecar con almeno 595 cc, 50 kW e una massa a vuoto superiore a 175kg.

Non è consentito sostenere la prova d'esame con un motociclo a due ruote anteriori. I veicoli possono essere muniti di cambio di velocità automatico o manuale. Il candidato deve comunicare la scelta del tipo di cambio al momento della prenotazione dell'esame di guida.

La prova pratica di guida si articola in quattro fasi:

le prove delle fasi da I a III si svolgono in area chiusa, appositamente attrezzata, libera da ogni tipo di ostacolo. L'area deve essere agevolmente accessibile con i veicoli d'esame ed essere dotata di pavimentazione in buono stato. La prova della fase IV si svolge nel traffico.

Il candidato è ammesso alla fase successiva, solo se ha superato le prove di quella precedente.

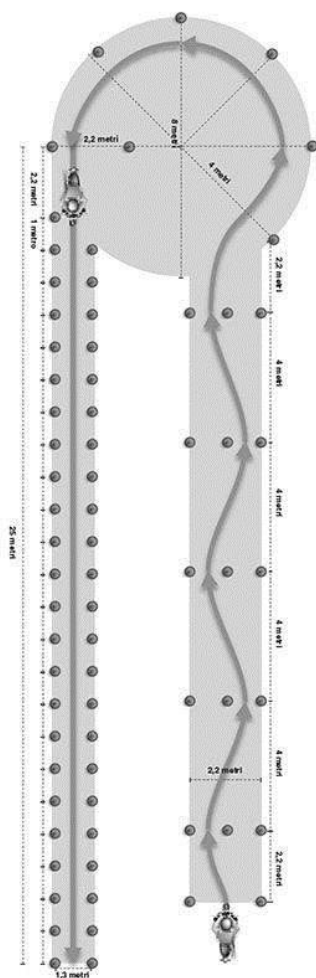
I FASE: VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI PREPARARSI AD UNA GUIDA SICURA

Il candidato deve sapersi preparare ad una guida sicura, effettuando le seguenti operazioni:

- indossare correttamente il **casco integrale**, controllarne l'integrità e la targhetta di omologazione. Indossare l'ulteriore **abbigliamento**;
- effettuare, a caso, un controllo di pneumatici, freni, sterzo, interruttore di emergenza, catena, livelli dell'olio, luci, catadiottri, indicatori di direzione e dispositivi di segnalazione acustica;
- togliere il motociclo dal cavalletto senza l'aiuto del motore e camminare a fianco del veicolo;
- parcheggiare il motociclo sul cavalletto.

II FASE: PROVE DI EQUILIBRIO A VELOCITÀ RIDOTTA, DI PASSAGGIO IN CORRIDOIO STRETTO

Prove di equilibrio a velocità ridotta di passaggio in corridoio stretto



Preparazione alla prova

Predisporre un corridoio di 18,2 metri di lunghezza e di 2,2 metri di larghezza. All'interno del corridoio inserire 5 coni, il primo alla distanza di 2,2 metri dalla partenza, gli altri a distanza di 4 metri.

Dopo l'ultimo cono di destra che delimita il corridoio, disporre un cono alla distanza di 2,2 metri e, successivamente disporre altri 5 coni in modo da formare una figura circolare di 8 metri di diametro, al centro del quale è disposto un ulteriore cono.

Dal cono posto sul diametro orizzontale del cerchio alla distanza di 2,2 metri, disporre un cono e, da questo, predisporre un corridoio di lunghezza di 25 metri e di larghezza di 1,3 metri delimitato da coni posti a distanza di 1 metro uno dall'altro.

Svolgimento della prova

Il candidato effettua dapprima uno slalom nel primo corridoio, lasciando sulla destra il primo cono posto alla distanza di 2,2 metri dalla partenza.

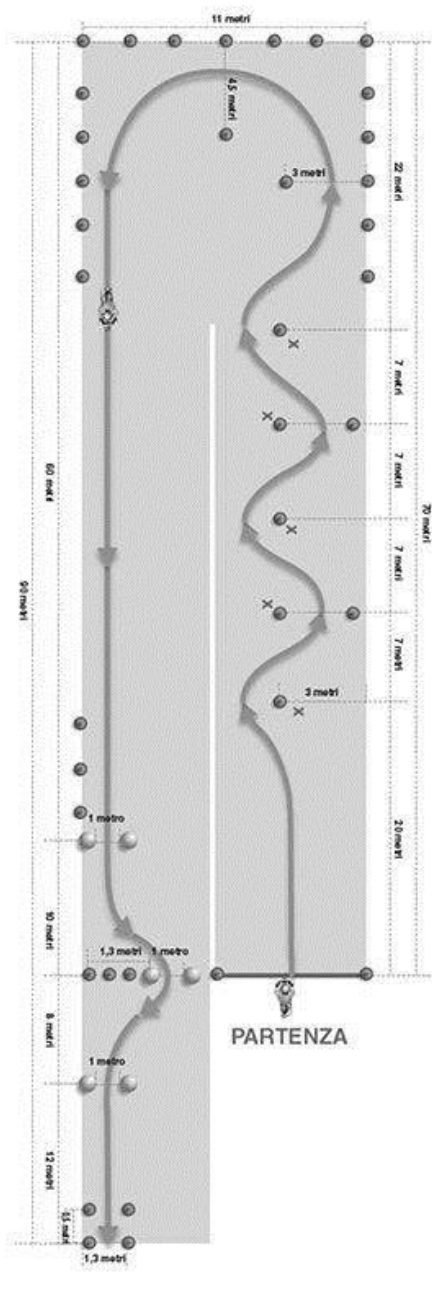
Al termine dello slalom il candidato dovrà descrivere, a velocità ridotta, nel modo più regolare possibile, un percorso avvolgente il cono posto centralmente. Successivamente percorre il corridoio stretto.

Determina l'esito negativo delle prove una delle seguenti irregolarità:

- toccare uno o più coni;
- saltare un cono durante lo slalom o uscire dal percorso;
- mettere un piede a terra;
- coordinare in modo irregolare la guida, dimostrando scarsa abilità;
- impiegare un tempo inferiore a 15 secondi per completare il percorso.

III FASE: PROVE DI EQUILIBRIO, DI SUPERAMENTO OSTACOLO, DI FRENATA

Prove di equilibrio
di superamento
ostacolo
di frenata



Preparazione alla prova

Predisporre un corridoio di 48 metri di lunghezza e di 5,5 metri di larghezza. All'interno del corridoio inserire 5 coni, il primo alla distanza di 20 metri, gli altri a distanza di 7 metri.

Al termine del corridoio delimitare una ulteriore area di 22 metri di lunghezza per 11 metri di larghezza; all'interno di tale area porre un cono che disti 11 metri dalla linea di fondo e 3 metri dalla linea laterale e un cono che disti 4,5 metri dalla linea di fondo e 5,5 dalla linea laterale.

A sessanta metri dalla linea di fondo disporre, orizzontalmente due delimitatori bassi (c.d. "cinesini"), distanti 1 metro l'uno dall'altro; dopo ulteriori 10 metri disporre orizzontalmente 3 coni, distanziati tra loro 32,5 centimetri e, alla stessa distanza, un delimitatore basso (c.d. "cinesino"); in corrispondenza di quest'ultimo, porre un altro delimitatore basso a distanza di 1 metro.

Dopo ulteriori 8 metri disporre due delimitatori bassi (c.d. "cinesini"), distanti 1 metro l'uno dall'altro ed infine, dopo 11,5 metri, disporre 4 coni distanziati tra loro longitudinalmente di 50 cm e lateralmente di 1,3 metri.

Svolgimento della prova

Il candidato effettua dapprima uno slalom lasciando indifferentemente, sulla destra o sulla sinistra, il primo cono.

Al termine dello slalom dovrà passare tra tre coni posti al centro della pista, quindi percorrere il secondo corridoio, passando all'interno dei coni distanziati di 1 metro ed infine arrestare il veicolo in modo che la ruota anteriore superi il primo allineamento, ma non il secondo.

Determina l'esito negativo delle prove una delle seguenti irregolarità:

- toccare uno o più coni
- saltare un cono durante lo slalom o uscire dal percorso
- mettere un piede a terra
- coordinare in modo irregolare la guida, dimostrando scarsa abilità
- arrestare il motociclo con la ruota anteriore che non ha superato il primo allineamento o che ha superato il secondo allineamento
- impiegare un tempo superiore a 25 secondi per completare il percorso.

IV FASE: COMPORTAMENTO NEL TRAFFICO

In questa fase l'esaminatore segue il candidato a bordo di una autovettura messa a disposizione dal candidato privatista. Per impartire le indicazioni relative al percorso l'esaminatore utilizza un sistema di comunicazione audio, verificando che tale sistema sia dotato di vivavoce attivo, sia in chiamata che in ricezione, in modo permanente.

Il candidato deve eseguire, in condizioni normali di traffico, in tutta sicurezza ed adottando le opportune precauzioni, le seguenti operazioni:

- partenza da fermo: da un parcheggio, dopo un arresto nel traffico, uscendo da una strada secondaria;
- guida su strada rettilinea: comportamento nei confronti dei veicoli che provengono dalla direzione opposta, anche in caso di spazio limitato;
- guida in curva;
- incroci: affrontare e superare incroci e raccordi;
- cambiamento di direzione: svolta a destra ed a sinistra; cambiamento di corsia;
- ingresso/uscita dall'autostrada (o eventuali strade ad essa assimilabili): ingresso mediante corsia di accelerazione; uscita mediante corsia di decelerazione;
- sorpasso/superamento: sorpasso di altri veicoli (se possibile); superamento di ostacoli (ad esempio vetture posteggiate); essere oggetto di sorpasso da parte di altri veicoli (se del caso);
- elementi e caratteristiche stradali speciali (se del caso): rotonde; passaggi a livello; fermate di autobus/tram; attraversamenti pedonali; guida su lunghe salite/discese; gallerie;
- rispetto delle necessarie precauzioni nello scendere dal veicolo.

PROGRAMMA PER L'ESAME DI GUIDA PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE B1

L'esame di guida per il conseguimento della patente di categoria B1, anche speciale, si svolge su un quadriciclo a motore (L7e), capace di sviluppare una velocità di almeno 60 km/h, dotato di retromarcia.

Il veicolo può essere munito di cambio di velocità automatico o manuale. Il candidato deve comunicare la scelta del tipo di cambio al momento della prenotazione dell'esame di guida.

La prova pratica di guida si articola in tre fasi:

Le prove della I e della II fase si svolgono in aree chiuse, appositamente attrezzate.

Il candidato è ammesso alla fase successiva, solo se ha superato le prove di quella precedente.

I FASE: VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI PREPARARSI AD UNA GUIDA SICURA

Il candidato deve essere in grado di prepararsi ad una guida sicura, effettuando le seguenti operazioni:

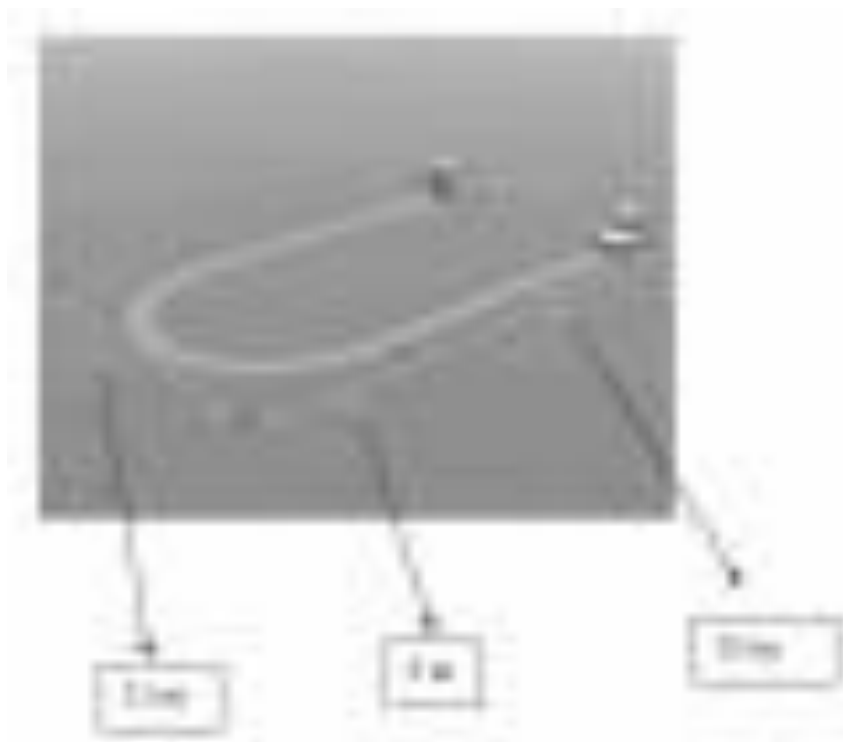
- a) regolazione del sedile nella corretta posizione di guida, degli specchietti retrovisori, delle cinture di sicurezza, dell'eventuale poggiatesta e del controllo della chiusura delle porte. Qualora il veicolo non sia dotato di carrozzeria chiusa, al posto delle suddette operazioni, dovrà provvedere ad indossare correttamente il casco ed ulteriore abbigliamento protettivo di altro tipo, ove prescritto;
- b) controllo, a caso, della condizione di pneumatici, sterzo, freni, livelli (olio motore, liquido raffreddamento, liquido lavavetri, ecc.), fari, catadiottri, indicatori di direzione e dispositivi di segnalazione acustica.

II FASE: MANOVRE

1. MANOVRE DI BASE:

- a) accensione del motore;
- b) innesto della marcia (se presente);
- c) partenza;
- d) accelerazione/decelerazione del veicolo.

2. IMPOSTAZIONE E CONTROLLO DELLA CURVA



Lunghezza area di manovra: 18 m. (13 + 5) e Larghezza area manovra: 11 m.

SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Il candidato, partito all'altezza del primo cono, inizia a curvare a destra all'altezza del secondo cono, passa in prossimità della linea che delimita la fine dell'area di manovra e conclude la curva in corrispondenza del terzo cono e prosegue la marcia a velocità costante fino all'ultimo cono.

PROGRAMMA PER L'ESAME DI GUIDA PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE B

L'esame si svolge su un veicolo di categoria B, capace di sviluppare una velocità di almeno 100 km/h, dotato di doppi comandi. Il veicolo può avere cambio di velocità automatico o manuale. Il candidato deve comunicare la scelta del tipo di cambio alla prenotazione dell'esame di guida.

La prova di guida si articola in tre fasi:

Il candidato è ammesso alla fase successiva, solo se ha superato le prove di quella precedente.

PRIMA FASE: verifica della capacità del conducente di prepararsi ad una guida sicura.

Il candidato deve essere in grado di effettuare le seguenti operazioni:

- a) regolazione del sedile nella corretta posizione di guida;
- b) regolazione degli specchietti retrovisori, delle cinture di sicurezza, dell'eventuale poggiatesta;
- c) controllo della chiusura delle porte;
- d) controllo, a caso, dei pneumatici, sterzo, freni, livelli (olio motore, liquido di raffreddamento, liquido lavavetri), fari, catadiottri, indicatori di direzione e dispositivi di segnalazione acustica.

SECONDA FASE: manovre

In questa fase, sul veicolo sono presenti l'istruttore professionale e l'esaminatore.

Il candidato deve effettuare alcune manovre, di cui almeno due a marcia indietro, tra le seguenti:

- a) marcia indietro dritto o con svolta a destra o a sinistra, mantenendosi nella corretta corsia;
- b) inversione del veicolo, ricorrendo sia alla marcia avanti che alla marcia indietro;
- c) parcheggio del veicolo ed uscita dallo spazio di parcheggio (allineato, a pettine dritto o obliquo; marcia avanti o indietro; in piano o in pendenza);
- d) frenata di precisione rispetto a un punto di arresto predeterminato; l'esecuzione di una frenata di emergenza è facoltativa.

TERZA FASE: comportamento nel traffico

In questa fase, sul veicolo sono presenti l'istruttore professionale e l'esaminatore.

Il candidato deve eseguire, in condizioni normali di traffico, in tutta sicurezza ed adottando le opportune precauzioni, le seguenti operazioni:

- a) partenza da fermo: dal parcheggio, dopo l'arresto nel traffico, uscendo da strada secondaria;
- b) guida su strada rettilinea: comportamento nei confronti dei veicoli che provengono dalla direzione opposta, anche in caso di spazio limitato;
- c) guida in curva;
- d) incroci: affrontare e superare incroci e raccordi;
- e) cambiamento di direzione: svolta a destra ed a sinistra; cambiamento di corsia;
- f) ingresso/uscita dall'autostrada (o eventuali strade ad essa assimilabili): ingresso mediante corsia di accelerazione; uscita mediante corsia di decelerazione;
- g) sorpasso/superamento: sorpasso di altri veicoli (se possibile); superamento di ostacoli (ad esempio vetture posteggiate); essere oggetto di sorpasso da parte di altri veicoli (se del caso);
- h) elementi e caratteristiche stradali speciali (se del caso): rotonde; passaggi a livello; fermate di autobus/tram; attraversamenti pedonali; guida su lunghe salite/discese; gallerie;
- i) rispetto delle necessarie precauzioni nello scendere dal veicolo.

Prova di guida per categoria B con codice UE armonizzato 96

L'esame di guida si svolge su strade pubbliche, con affianco l'istruttore professionale, su un complesso di veicoli massa massima autorizzata oltre 3.500 kg fino a 4.250 kg, composto da un veicolo di categoria B con doppi comandi ed un rimorchio avente massa massima autorizzata superiore 750 kg, eseguendo le seguenti operazioni:

- a) accelerazione e decelerazione;
- b) retromarcia;
- c) frenata, spazio di frenata e frenata/schivata;
- d) cambio di corsia;
- e) oscillazione di un rimorchio;
- f) sgancio di un rimorchio dal veicolo a motore e riaggancio allo stesso;
- g) parcheggio.

La prova può essere effettuata anche contestualmente a quella per il conseguimento della patente di categoria B. La patente emessa riporterà il codice UE armonizzato 96.

PROGRAMMA PER L'ESAME DI GUIDA PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE BE

L'esame di guida si svolge su un complesso di veicoli composto da una motrice di categoria B con doppi comandi e un rimorchio con massa limite di almeno 1.000 kg. Il complesso deve avere la massa massima autorizzata superiore a 4.250 kg ma non superiore a 7.000 kg e essere capace di sviluppare una velocità di almeno 100 km/h. Il rimorchio deve avere un cassone chiuso di altezza e di larghezza almeno pari a quelle della motrice oppure leggermente inferiore, purché la visione posteriore risulti possibile solo attraverso i retrovisori esterni. Il rimorchio deve essere presentato con almeno 800 kg di massa totale effettiva: quest'ultima disposizione si applica dal 30 giugno 2013.

I veicoli utilizzati per le prove d'esame per la categoria BE, anche se non conformi ai requisiti minimi sopra indicati, possono continuare a essere utilizzati fino al 30/09/2013, se il 17/07/2008 erano già inseriti nel parco veicolare di un'autoscuola o di un centro di istruzione automobilistica.

La prova di guida si articola in tre fasi:

Il candidato è ammesso alla fase successiva, solo se ha superato le prove di quella precedente.

PRIMA FASE: verifica della capacità del conducente di prepararsi ad una guida sicura:

Il candidato deve essere in grado di effettuare le seguenti operazioni:

- a) regolazione del sedile nella corretta posizione di guida;
- b) regolazione degli specchietti retrovisori, delle cinture di sicurezza, dell'eventuale poggiatesta;
- c) controllo della chiusura delle porte;
- d) controllo dei pneumatici, sterzo, freni, livelli (olio motore, liquido di raffreddamento, liquido lavavetri, ecc.), fari, catadiottri, indicatori di direzione e dispositivi di segnalazione acustica;
- e) controllo dei fattori di sicurezza del carico: struttura di contenimento, teli di copertura, chiusure del compartimento merci e della cabina, metodi di carico, fissaggio del carico;
- f) controllo di frizione e freno, nonché dei collegamenti elettrici.

SECONDA FASE: manovre

In questa fase, sul veicolo sono presenti l'istruttore professionale e l'esaminatore.

Il candidato deve effettuare le seguenti manovre:

- a) aggancio e sgancio di un rimorchio dalla motrice; all'inizio della manovra il veicolo e il rimorchio devono trovarsi l'uno di fianco all'altro e non l'uno dietro l'altro;
- b) marcia indietro in curva;
- c) parcheggio in sicurezza per operazioni di carico/scarico.

Le manovre di alle lettere a) e b) sono effettuate in area chiusa o, comunque, in luoghi poco frequentati.

TERZA FASE: comportamento nel traffico

In questa fase, sul veicolo sono presenti l'istruttore professionale e l'esaminatore.

Il candidato deve eseguire, in condizioni normali di traffico, in tutta sicurezza ed adottando le opportune precauzioni, le seguenti operazioni:

- a) partenza da fermo: da un parcheggio, dopo un arresto nel traffico, uscendo da una strada secondaria;
- b) guida su strada rettilinea: comportamento nei confronti dei veicoli che provengono dalla direzione opposta, anche in caso di spazio limitato;
- c) guida in curva;
- d) incroci: affrontare e superare incroci e raccordi;
- e) cambiamento di direzione: svolta a destra ed a sinistra; cambiamento di corsia;
- f) ingresso/uscita dall'autostrada (o eventuali strade ad essa assimilabili): ingresso mediante corsia di accelerazione; uscita mediante corsia di decelerazione;
- g) sorpasso/superamento: sorpasso di altri veicoli (se possibile); superamento di ostacoli (ad esempio vetture posteggiate); essere oggetto di sorpasso da parte di altri veicoli (se del caso);
- h) elementi e caratteristiche stradali speciali (se del caso): rotonde; passaggi a livello; fermate di autobus/tram; attraversamenti pedonali; guida su lunghe salite/discese; gallerie;
- i) rispetto delle necessarie precauzioni nello scendere dal veicolo.

PROGRAMMA PER L'ESAME DI GUIDA PER IL CONSEGUIMENTO DELLE PATENTI C1 e C

I veicoli impiegati per effettuare la prova di guida per il conseguimento delle patenti di categoria C1, C, anche speciali, devono avere le seguenti caratteristiche:

Categoria C1: veicolo di categoria C1 con massa limite pari o superiore a 4.000 kg, lunghezza pari o superiore a 5 m, capace di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h. Il veicolo deve disporre di ABS ed essere dotato di cronotachigrafo o tachigrafo digitale. Lo spazio di carico deve consistere in un cassone chiuso di altezza e di larghezza almeno pari a quelle della cabina.

Categoria C: veicolo di categoria C con massa limite pari o superiore a 12.000 kg, lunghezza pari o superiore a 8 m, larghezza pari o superiore a 2,40 m, capace di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h. Il veicolo deve disporre di ABS, di un cambio dotato di almeno 8 rapporti per la marcia avanti, di cronotachigrafo o tachigrafo digitale. Lo spazio di carico deve consistere in un cassone chiuso di altezza e di larghezza almeno pari a quelle della cabina e deve essere presentato con un minimo di 10.000 kg di massa totale effettiva.

I veicoli utilizzati per le prove d'esame, anche se non conformi ai requisiti minimi sopra indicati, possono essere utilizzati fino al 30/09/2013, se alla data del 17/7/2008 erano già inseriti nel parco veicolare di un'autoscuola o di un centro di istruzione automobilistica. Le prescrizioni relative alla massa effettiva in sede di esame dei veicoli per la categoria C si applicano a partire dal 30/06/2013 http://www.egaf.it/iternet/h3prot.exe/a7/AY40925b_n37p/CI62485/-Y40925b_n37p.

I veicoli possono essere muniti di cambio di velocità automatico o manuale. Il candidato deve comunicare la scelta del tipo di cambio al momento della prenotazione dell'esame di guida.

La prova di guida per conseguire le categorie C1 e C, anche speciali, si articola in tre fasi:

PRIMA FASE: verifica della capacità del conducente di prepararsi ad una guida sicura

Il candidato deve essere in grado di effettuare le seguenti operazioni:

- a) regolazione del sedile nella corretta posizione di guida;
- b) regolazione degli specchietti retrovisori, delle cinture di sicurezza, dell'eventuale poggiatesta;
- c) controllo, a caso, della condizione di pneumatici, sterzo, freni, fari, catadiottri, indicatori di direzione e dispositivi di segnalazione acustica;
- d) controllo del servofreno e del servosterzo;
- e) controllo delle condizioni di ruote e relativi bulloni, parafranghi, parabrezza, finestrini, tergicristalli e dei livelli (olio motore, liquido di raffreddamento, liquido lavavetri, ecc.);
- f) controllo ed impiego della strumentazione installata, compreso il tachigrafo digitale;
- g) controllo della pressione dell'aria, del serbatoio dell'aria compressa e delle sospensioni;
- h) controllo dei fattori di sicurezza del carico: struttura di contenimento, teli di copertura, chiusure del compartimento merci, dispositivi di carico (se del caso), chiusura della cabina (se del caso), metodi di carico, fissaggio del carico.

SECONDA FASE: manovre particolari

Il candidato deve effettuare le seguenti manovre

- a) marcia indietro in curva;
- b) parcheggio in sicurezza per operazioni di carico/scarico tramite apposita rampa o piattaforma, o strutture similari. Tali manovre sono effettuate in area chiusa o, comunque, in luoghi poco frequentati.

TERZA FASE: comportamento nel traffico

Il candidato deve eseguire, in condizioni normali di traffico, in tutta sicurezza ed adottando le opportune precauzioni, le seguenti operazioni:

- a) partenza da fermo: da un parcheggio, dopo un arresto nel traffico; uscendo da una strada secondaria;
- b) guida su strada rettilinea; comportamento nei confronti dei veicoli che provengono dalla direzione opposta, anche in caso di spazio limitato;
- c) guida in curva;
- d) incroci: affrontare e superare incroci e raccordi;
- e) cambiamento di direzione: svolta a destra ed a sinistra; cambiamento di corsia;
- f) ingresso/uscita dall'autostrada (o eventuali strade ad essa assimilabili): ingresso mediante corsia di accelerazione; uscita mediante corsia di decelerazione;
- g) sorpasso/superamento: sorpasso di altri veicoli (se possibile); superamento di ostacoli (ad esempio vetture posteggiate); essere oggetto di sorpasso da parte di altri veicoli (se del caso);
- h) elementi e caratteristiche stradali speciali (se del caso): rotonde; passaggi a livello; fermate di autobus/tram; attraversamenti pedonali; guida su lunghe salite/discese; gallerie;
- i) rispetto delle necessarie precauzioni nello scendere dal veicolo.

Il candidato è ammesso alla fase successiva, solo se ha superato le prove di quella precedente.

Nello svolgimento delle prove di questa fase, sul veicolo è presente una persona con abilitazione professionale di istruttore di guida, in corso di validità, e l'esaminatore.

PROGRAMMA PER L'ESAME DI GUIDA PER IL CONSEGUIMENTO DELLE PATENTI C1E e CE

I veicoli impiegati per effettuare la prova di guida per il conseguimento delle patenti di categoria C1E, CE devono avere le seguenti caratteristiche:

Categoria C1E: insieme composto di un veicolo idoneo per l'esame per la categoria C1 e un rimorchio con massa limite pari o superiore a 1.250 kg, con lunghezza complessiva pari o superiore a 8 m e capace di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h. Il rimorchio deve avere un cassone chiuso di altezza e di larghezza almeno pari alla motrice o leggermente meno largo della motrice, purché la visione posteriore risulti possibile solo attraverso gli specchietti retrovisori esterni. Il rimorchio deve essere presentato con un minimo di 800 kg di massa totale effettiva.

Categoria CE: autoarticolato o insieme composto di un veicolo adatto alla prova per la categoria C e un rimorchio di lunghezza pari o superiore a 7,5 m. La massa limite deve essere pari o superiore a 20.000 kg, la lunghezza complessiva pari o superiore ai 14 m e la larghezza pari o superiore a 2,40 m. I veicoli devono essere capaci di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h e devono disporre di ABS, di un cambio dotato di almeno 8 rapporti per la marcia avanti, nonché di cronotachigrafo o tachigrafo digitale. Il rimorchio deve avere un cassone chiuso di altezza e di larghezza almeno pari alla motrice. Il veicolo deve essere presentato con almeno 15.000 kg di massa effettiva.

I veicoli utilizzati per le prove d'esame, anche se non conformi ai requisiti minimi sopra indicati, possono essere utilizzati fino al 30/09/2013, se alla data del 17/7/2008 erano già inseriti nel parco veicolare di un'autoscuola o di un centro di istruzione automobilistica. Le prescrizioni relative alla massa effettiva in sede di esame dei veicoli per le categorie C1E, CE si applicano a partire dal 30 giugno 2013 http://www.egaf.it/iternet/h3prot.exe/a7/AY40925b_n37p/C162485/-Y40925b_n37p.

I veicoli possono essere muniti di cambio di velocità automatico o manuale. Il candidato deve comunicare la scelta del tipo di cambio al momento della prenotazione dell'esame di guida.

La prova di guida per il conseguimento delle categorie C1E e CE si articola in tre fasi:

PRIMA FASE: verifica della capacità del conducente di prepararsi ad una guida sicura

Il candidato deve essere in grado di effettuare, oltre alle operazioni di cui alla prima fase della prova di guida per il conseguimento delle categorie C1 e C, anche la seguente operazione:

i) controllo di frizione e freno, nonché dei collegamenti elettrici.

SECONDA FASE: manovre particolari

Il candidato deve effettuare, oltre alle manovre di cui alla seconda fase della prova di guida per il conseguimento delle categorie C1 e C la seguente manovra:

c) aggancio e sgancio di un rimorchio o semirimorchio dalla motrice: all'inizio della prova il veicolo ed il rimorchio devono essere affiancati e non l'uno dietro l'altro.

Tali manovre sono effettuate in area chiusa o, comunque, in luoghi poco frequentati.

TERZA FASE: comportamento nel traffico

Il candidato deve eseguire, in condizioni normali di traffico, in tutta sicurezza ed adottando le opportune precauzioni, le operazioni previste alla terza fase della prova per il conseguimento delle categorie C1 e C.

Il candidato è ammesso alla fase successiva, solo se ha superato le prove di quella precedente.

Nello svolgimento delle prove di questa fase, sul veicolo è presente una persona con abilitazione professionale di istruttore di guida, in corso di validità, e l'esaminatore.

Qualora il candidato al conseguimento della patente di categoria C, anche speciale, sia già in possesso della patente di categoria C1, anche speciale, la prova verte esclusivamente sugli argomenti di cui al presente paragrafo.

PROGRAMMA PER L'ESAME DI GUIDA PER IL CONSEGUIMENTO DELLE PATENTI D1 e D

I veicoli impiegati per effettuare la prova di guida per il conseguimento delle patenti di categoria D1, D, anche speciali, devono avere le seguenti caratteristiche:

Categoria D1: veicolo di cat. D1 con massa limite pari o superiore a 4.000 kg, lunghezza pari o superiore a 5 m e capace di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h. Deve essere dotato di cronotachigrafo o tachigrafo digitale.

Categoria D: veicolo di categoria D di lunghezza pari o superiore a 10 m, di larghezza pari o superiore a 2,40 m e capace di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h. Dotato di ABS e di cronotachigrafo o tachigrafo digitale.

I veicoli utilizzati per le prove d'esame, anche se non conformi ai requisiti minimi sopra indicati, possono essere utilizzati fino al 30/09/2013, se alla data del 17/7/2008 erano già inseriti nel parco veicolare di un'autoscuola o di un centro di istruzione automobilistica.

I veicoli possono essere muniti di cambio di velocità automatico o manuale. Il candidato deve comunicare la scelta del tipo di cambio al momento della prenotazione dell'esame di guida.

La prova di guida per il conseguimento delle categorie D1 e D, anche speciali, si articola in tre fasi:

PRIMA FASE: verifica della capacità del conducente di prepararsi ad una guida sicura

Il candidato deve essere in grado di effettuare le seguenti operazioni:

- a) regolazione del sedile nella corretta posizione di guida;
- b) regolazione degli specchietti retrovisori, delle cinture di sicurezza e dell'eventuale poggiatesta;
- c) controllo, a caso, di pneumatici, sterzo, freni, fari, catadiottri, indicatori di direzione e dispositivi di segnalazione acustica;
- d) controllo del servofreno e del servosterzo; controllo delle condizioni di ruote e relativi bulloni, parafranghi, parabrezza, finestrini, tergicristalli e dei livelli (olio motore, liquido di raffreddamento, liquido lavavetri, ecc.);
- e) controllo ed impiego della strumentazione installata, compreso il tachigrafo digitale;
- f) controllo della pressione dell'aria, del serbatoio dell'aria compressa e delle sospensioni;
- g) adozione di misure di sicurezza proprie del particolare veicolo;
- h) controllo di: struttura esterna, apertura di servizio, uscite di emergenza, cassetta di pronto soccorso, estintori ed altri dispositivi di sicurezza.

SECONDA FASE: manovre particolari

Il candidato deve effettuare le seguenti manovre:

- a) marcia indietro in curva;
- b) parcheggio in sicurezza per permettere la salita/discesa dei passeggeri.

Tali manovre sono effettuate in area chiusa o, comunque, in luoghi poco frequentati.

TERZA FASE: comportamento nel traffico

Il candidato deve eseguire, in condizioni normali di traffico, in tutta sicurezza ed adottando le opportune precauzioni, le seguenti operazioni:

- a) partenza da fermo: da un parcheggio, dopo un arresto nel traffico; uscendo da una strada secondaria;
- b) guida su strada rettilinea; comportamento nei confronti dei veicoli che provengono dalla direzione opposta, anche in caso di spazio limitato;
- c) guida in curva;
- d) incroci: affrontare e superare incroci e raccordi;
- e) cambiamento di direzione: svolta a destra ed a sinistra; cambiamento di corsia;
- f) ingresso/uscita dall'autostrada (o eventuali strade ad essa assimilabili): ingresso mediante corsia di accelerazione; uscita mediante corsia di decelerazione;
- g) sorpasso/superamento: sorpasso di altri veicoli (se possibile); superamento di ostacoli (ad esempio vetture posteggiate); essere oggetto di sorpasso da parte di altri veicoli (se del caso);
- h) elementi e caratteristiche stradali speciali (se del caso): rotonde; passaggi a livello; fermate di autobus/tram; attraversamenti pedonali; guida su lunghe salite/discese; gallerie;
- i) rispetto delle necessarie precauzioni nello scendere dal veicolo.

Nello svolgimento delle prove di questa fase, sul veicolo è presente una persona con abilitazione professionale di istruttore di guida, in corso di validità, e l'esaminatore.

Il candidato è ammesso alla fase successiva, solo se ha superato le prove di quella precedente.

PROGRAMMA PER L'ESAME DI GUIDA PER IL CONSEGUIMENTO DELLE PATENTI D1E e DE

I veicoli impiegati per effettuare la prova di guida per il conseguimento delle patenti di categoria D1E, DE devono avere le seguenti caratteristiche:

Categoria D1E: insieme composto di un veicolo idoneo per l'esame per la cat. D1 e un rimorchio con massa limite pari o superiore a 1.250 kg e capace di sviluppare una velocità di almeno 80 . Il rimorchio con cassone chiuso di altezza e larghezza di almeno 2 m. Il rimorchio deve essere presentato con almeno 800 kg di massa totale effettiva.

Categoria DE: insieme composto di un veicolo adatto alla prova per la categoria D e un rimorchio con massa limite pari o superiore a 1.250 kg, di larghezza pari o superiore a 2,40 m e capace di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h. Il rimorchio deve avere un cassone chiuso di altezza e di larghezza di almeno 2 m. Il rimorchio deve essere presentato con un minimo di 800 kg di massa totale effettiva.

I veicoli utilizzati per le prove d'esame, anche se non conformi ai requisiti minimi sopra indicati, possono essere utilizzati fino al 30/09/2013, se alla data del 17/7/2008 erano già inseriti nel parco veicolare di un'autoscuola o di un centro di istruzione automobilistica.

Le prescrizioni relative alla massa effettiva in sede di esame dei veicoli per le categorie D1E, DE si applicano a partire dal 30/06/2013 http://www.egaf.it/iternet/h3prot.exe/a7/AY40925b_n37p/Cl62485/-Y40925b_n37p.

I veicoli possono essere muniti di cambio di velocità automatico o manuale. Il candidato deve comunicare la scelta del tipo di cambio al momento della prenotazione dell'esame di guida.

La prova di guida per il conseguimento delle categorie D1E e DE si articola in tre fasi:

PRIMA FASE: verifica della capacità del conducente di prepararsi ad una guida sicura

Il candidato deve essere in grado di effettuare, oltre alle operazioni di cui alla prima fase della prova di guida per il conseguimento delle categorie D1 e D, anche la seguente operazione:

i) controllo di frizione e freno, nonché dei collegamenti elettrici.

SECONDA FASE: manovre particolari

Il candidato deve effettuare, oltre alle manovre di cui alla seconda fase della prova di guida per il conseguimento delle categorie D1 e D, anche la seguente manovra:

c) aggancio e sgancio di un rimorchio o semirimorchio dalla motrice: all'inizio della prova il veicolo ed il rimorchio devono essere affiancati e non l'uno dietro l'altro.

Tali manovre sono effettuate in area chiusa o, comunque, in luoghi poco frequentati.

TERZA FASE: comportamento nel traffico

Il candidato deve eseguire, in condizioni normali di traffico, in tutta sicurezza ed adottando le opportune precauzioni, le operazioni previste alla terza fase della prova di guida per il conseguimento delle categorie D1 e D.

Nello svolgimento delle prove di questa fase, sul veicolo è presente una persona con abilitazione professionale di istruttore di guida, in corso di validità, e l'esaminatore.

Il candidato è ammesso alla fase successiva, solo se ha superato le prove di quella precedente.

Qualora il candidato al conseguimento della patente di categoria D, anche speciale, sia già in possesso della patente di categoria D1, anche speciale, la prova di verifica delle capacità e dei comportamenti verte esclusivamente sugli argomenti di cui al presente paragrafo.

Abbigliamento per esame di guida con veicoli non dotati di carrozzeria chiusa

Al fine di tutelare l'incolumità dei candidati all'esame di guida con veicoli non dotati di carrozzeria chiusa, durante l'esecuzione dell'intera prova si devono indossare:

ABBIGLIAMENTO PER LE CATEGORIE AM, A1, A2, A

Stivaletti da moto o scarpe chiuse



Giacca con protezione dei gomiti e delle spalle e paraschiena.



pantaloni lunghi e protezioni delle ginocchia



Casco integrale omologato



Guanti



Oltre la cartellina TT2112 contenete il certificato medico e l'imposta di bollo per l'emissione della patente, si devono esibire i seguenti documenti:

DOCUMENTI DEL CANDIDATO

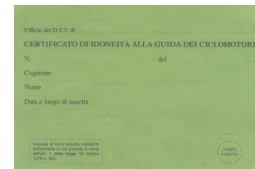
Carta d'identità ed eventualmente i documenti di soggiorno



Patente posseduta per l'estensione ad altra categoria



CIGC, se posseduto



Foglio rosa

MINISTERO DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI Mod. TT 15
Vista la domanda presentata ai sensi dell'art. 1 del D.L. 30 aprile 1992 n° 285
si rilascia l'AUTORIZZAZIONE PER ESERCITARSI ALLA GUIDA a:

COGNOME	NOME	nato a	COMUNE	PROV./STATO	II	DATA
RESIDENTE A	COMUNE	PROV.	N. CIVICO VIA/PIAZZA			

Per i veicoli della categoria _____ prescrizioni tecniche _____

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE SCADA IL _____ ed è valida alle condizioni indicate sul retro

N. PRENOT. DATA AUTOSC. S. CODICE CANDIDATO

Il Direttore dell'Ufficio Provinciale

Permesso di soggiorno per i cittadini dei Paesi che non fanno parte dell'Unione europea.

DOCUMENTI DEL VEICOLO D'ESAME:

- carta di circolazione;
- certificato di assicurazione;
- tassa circolazione solo per i ciclomotori.

DOCUMENTI DEL VEICOLO PER TRASPORTO ESAMINATORE:

- carta di circolazione;
- certificato di assicurazione.

CHI NON È MUNITO DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA DOCUMENTAZIONE SOPRA ELENCATI NON SARÀ AMMESSO A SOSTENERE L'ESAME DI GUIDA